



METEO-CARBURANTI: IL PREZZO CHE FA – N. 33/19

Rapporto settimanale Figisc Anisa Confcommercio

Venerdì 6 SETTEMBRE 2019
 a cura di FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO



PREVISIONI PREZZO MEDIO ITALIA NEI PROSSIMI QUATTRO GIORNI:

➔ PREZZI IN AUMENTO [VARIAZIONI: +0,5 CENT/LITRO] ⬅

I NUMERI SIGNIFICATIVI DAL 30/08/2019 AL 06/09/2019

	GIO 29/08	GIO 05/08	Var. ±
Quotazione greggio Brent \$/bar.	61,08	59,95	-1,13
Cambio US\$/€	1,1072	1,1058	-0,0014
Quotazione greggio Brent €/bar.	55,17	54,21	-0,96
Quotazione Mediterraneo benzina €/lt. SIVA	0,405	0,401	-0,004
Quotazione Mediterraneo gasolio €/lt. SIVA	0,442	0,452	+0,010
Prezzo medio Italia benzina €/lt. [♦]	1,629	1,627	-0,002
Prezzo medio Italia gasolio €/lt. [♦]	1,517	1,516	-0,001

[♦] Prezzo medio tra modalità «self» e modalità «servito»

COMPOSIZIONE PREZZO MEDIO TRA SELF E SERVITO ITALIA
 MEDIA DAL 30/08/2019 AL 05/09/2019 - €/LITRO

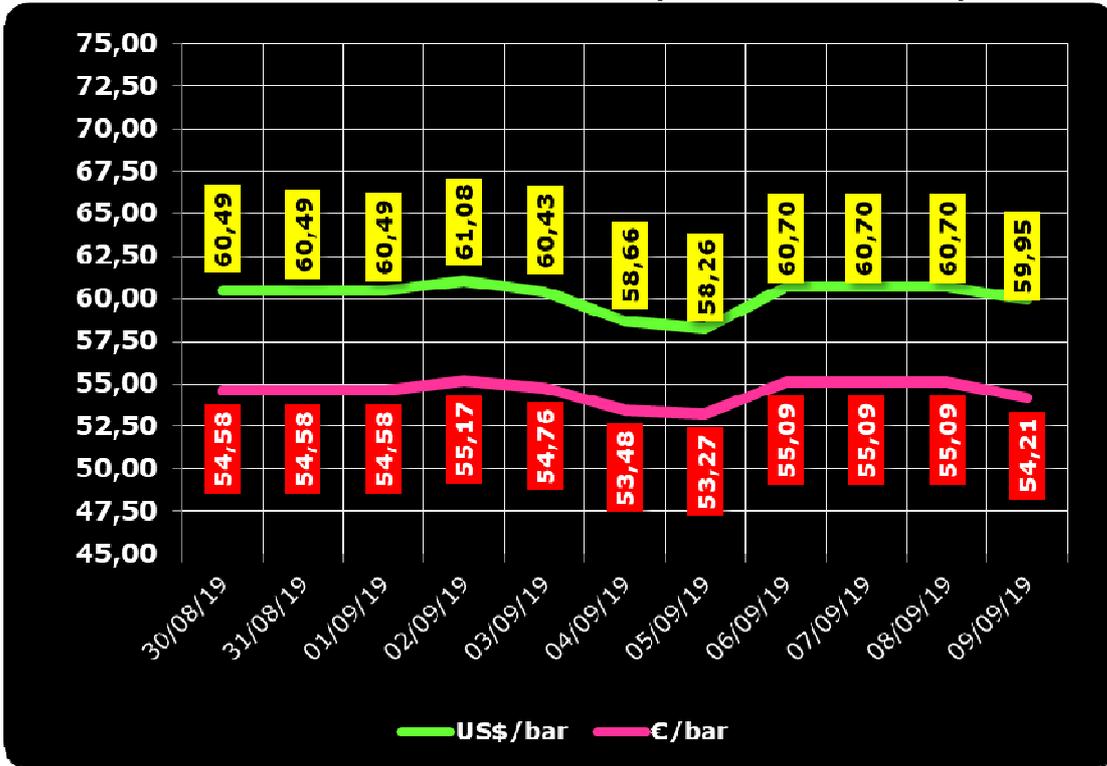
COMPOSIZIONE	BENZINA	%	GASOLIO	%
PREZZO FINALE	1,628	100,00%	1,517	100,00%
di cui: imposte [accisa+IVA] [♦]	1,031	63,30%	0,891	58,70%
Quotazione prodotto Mediterraneo	0,398	24,44%	0,437	28,82%
Oneri e margini distribuzione	0,200	12,26%	0,189	12,48%

[♦] Inclusa incidenza media nazionale addizionali regionali accisa benzina

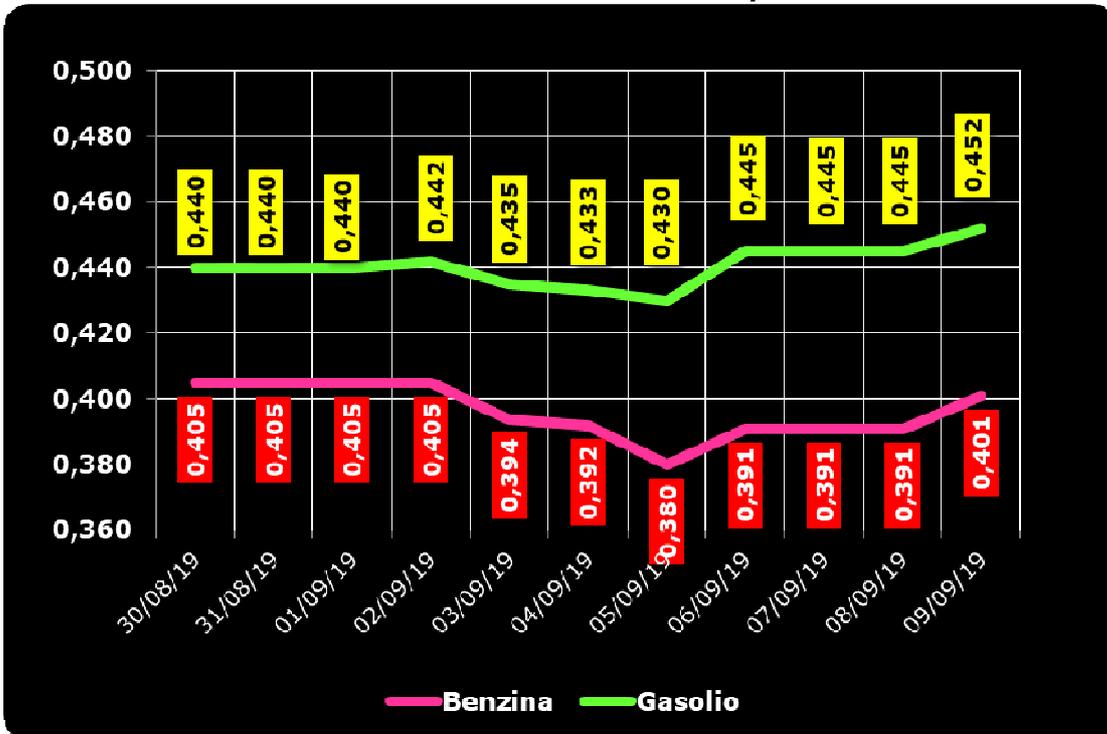
DIFFERENZE SU MEDIA ARITMETICA A 28 PAESI U.E. – 02.09.2019 €/LITRO

COMPONENTI	ITALIA	BENZINA		GASOLIO		
		MEDIA U.E.	DELTA	ITALIA	MEDIA U.E.	DELTA
PREZZO CONSUMO	1,566	1,352	+0,214	1,455	1,276	+0,179
IMPOSTE	1,020	0,795	+0,225	0,880	0,673	+0,207
PREZZO INDUSTRIALE	0,546	0,557	-0,011	0,575	0,603	-0,028

**QUOTAZIONE GREGGIO BRENT FUTURE NYMEX
 30.08.2019 – 09.09.2019 – DOLLARI/BARILE ED EURO/BARILE**



**QUOTAZIONE CIF MEDITERRANEO BENZINA E GASOLIO
 30.08.2019 – 09.09.2019 - €/LITRO**





BEARZI, FIGISC:
PREZZI IN AUMENTO I PROSSIMI 4 GIORNI [+0,5 €C].
SUI CARBURANTI IN ITALIA PESANO IMPOSTE PER IL 63,3 % PER LA BENZINA E PER IL 58,7 % PER IL GASOLIO, NELL'INSIEME IMPOSTE PER BEN 21,3 €C/LITRO IN PIÙ DELLA MEDIA DELL'UNIONE EUROPEA

Bruno BEARZI, Presidente Nazionale della FIGISC CONFCOMMERCIO per i prossimi giorni dichiara che vi sono le condizioni per una aspettativa di AUMENTO DEI PREZZI – media del mix tra i prodotti benzina e gasolio - nei prossimi 4 giorni, CON SCOSTAMENTI COMPRESI ENTRO 0,5 CENT/LITRO IN PIÙ: «Nel corso della settimana, dal giovedì precedente 29/08 ad ieri, il **GREGGIO di riferimento BRENT È DIMINUITO con una variazione di -0,96 euro/barile** [dai 55,17 ai 54,21 euro/barile, con una media di 54,52 in corso della settimana], in forza di un **CAMBIO EURO/DOLLARO IN LIEVE DEPREZZAMENTO** [con una media settimanale pari a 1,1013 dollari per 1 euro contro la media di 1,1081 della settimana antecedente]; la **QUOTAZIONE INTERNAZIONALE CIF MEDITERRANEO DEI PRODOTTI LAVORATI è SALITA di +1,0 cent/litro per il gasolio** [ossia da 0,442 a 0,452 euro/litro, con una media settimanale di 0,441] e **SCESA di -0,4 cent/litro per la benzina** [ovvero da 0,405 a 0,401 euro/litro con una media settimanale di 0,393] E, CON IVA, LE VARIAZIONI PER I PRODOTTI SONO, RISPETTIVAMENTE, DI **+1,2 E DI -0,5 CENT/LITRO.**

Rispetto alla dinamica dei prodotti sulla piazza internazionale del Mediterraneo, i **PREZZI PRATICATI ALLA POMPA IN MEDIA TRA "SELF" E "SERVITO" IN ITALIA** da giovedì 29 agosto **SONO VARIATI di -0,2 cent/litro per la benzina e di -0,1 cent/litro per il gasolio** ed in **media ponderale** (in base al *mix* dei consumi) tra i due prodotti **LA VARIAZIONE è pari a -0,1 cent/litro**; per la **modalità "self"**, la variazione per la benzina è stata pari a **-0,3 cent/litro e pari a -0,2 cent/litro per il gasolio (in media tra i consumi dei prodotti pari a -0,2)**, mentre per la **modalità "servito"**, la variazione è pari a **-0,2 cent/litro per la benzina ed a -0,1 per il gasolio (in media tra i consumi dei prodotti pari a -0,1)**, mentre i **PREZZI CONSIGLIATI DELLE COMPAGNIE** – che sono cosa diversa da quelli effettivamente praticati – hanno avuto, comprendendo in più anche la giornata odierna, **VARIAZIONE PARI A +0,2 cent/litro per la benzina ed a +0,4 cent/litro per il gasolio [in media tra i consumi dei prodotti pari a +0,3]**. Le variazioni maturate in corso di settimana sul mercato internazionale [nell'ordine cumulato di +1,2 cent/litro per il gasolio e -0,5 cent/litro per la benzina] non hanno avuto ancora incidenza sui prezzi finali, per il noto meccanismo dello smaltimento delle scorte acquistate a quotazioni precedenti, mentre i margini lordi industriali sono diminuiti di -0,4 cent/litro rispetto alla media della settimana precedente.

Non vi erano nostre previsioni antecedenti sull'andamento dei prezzi in quanto la pubblicazione del *Meteo Carburanti* è stato sospesa nel periodo feriale (ultimo numero antecedente in data 09.08.2019).

Tuttavia, nei primi quattro giorni della settimana, ossia da giovedì 29/08, i **prezzi praticati** hanno seguito la seguente dinamica: sono, **mediamente tra ambedue le modalità di servizio ed i due prodotti, DIMINUITI SOLO** per la benzina di -0,1 cent/litro e **RIMASTI FERMI** per il gasolio [**media per il mix quantitativo dei due prodotti eguale a ZERO cent/litro**], e, nel dettaglio, nella **modalità "self"** sono **DIMINUITI** per la benzina di -0,1 cent/litro e **RIMASTI FERMI** per il gasolio [**media ponderale tra i due prodotti ancora pari a ZERO cent/litro**], nella **modalità "servito"** sono **DIMINUITI** sia per la benzina che per il gasolio di -0,1 cent/litro [**media ponderale tra i due prodotti pari -0,1 cent/litro**], mentre la variazione dei **prezzi "consigliati"** risulta pari a **ZERO cent/litro** sia per la benzina che per il gasolio.

Nella settimana, i prodotti in extrarete sono stati venduti dalle Compagnie petrolifere sugli impianti dei propri gestori della rete di marchio - vincolati all'esclusiva di acquisto -, a prezzi di vendita mediamente più sostenuti nell'ordine di circa 30,2/32,2 cent/litro in modalità "servito" e di 13,3/16,4 in modalità "self" rispetto a quelli riservati agli operatori indipendenti [le "pompe bianche" e la grande distribuzione]. In un mese esatto [ovverossia dal 6 agosto 2018], le quotazioni internazionali del greggio sono salite di +0,9 cent/litro, mentre quelle dei prodotti finiti sono variate per la benzina di -0,5 cent/litro e di +2,6 cent/litro per il gasolio [tutti i valori sono con IVA], e mentre i prezzi nazionali alla pompa sono variati di -2,6 cent/litro per la benzina e di -2,3 per il gasolio.

Pertanto, a meno di drastiche variazioni in più od in meno delle quotazioni internazionali alla chiusura dei mercati di oggi o del tasso di cambio euro/dollaro, vi sono ad oggi plausibili presupposti per una aspettativa di **PREZZI TENDENZIALMENTE IN AUMENTO** – media dei due prodotti benzina e gasolio e delle due modalità di servizio "self" e "servito" – **PER I PROSSIMI QUATTRO GIORNI CON SCOSTAMENTI - IN QUESTA PRIMA FASE INIZIALE - ENTRO 0,5 CENT /LITRO IN PIÙ.**

Le previsioni non possono andare oltre il termine ravvicinato di 4 giorni in considerazione delle variabili di mercato (greggio, cambio, ecc.).

Al monitoraggio – effettuato in collaborazione con **ASSOPETROLI-ASSOENERGIA** - dei prezzi pubblicati dalla Commissione Europea risulta che **nella data del 2 settembre lo "stacco Italia delle imposte sui carburanti"** [ovvero quante imposte si pagano **IN PIÙ** in Italia rispetto alla media dei **28 Paesi U.E.**] è pari a **+22,5 cent/litro per la benzina e +20,7 per il gasolio** [in media ponderale tra i prodotti **+21,3**] e le imposte hanno inciso nella settimana sul prezzo finale della benzina per il **63,30 %** e per il **58,70 %** su quello del gasolio».

NELLA RILEVAZIONE DEL 2 SETTEMBRE 2019 IL GASOLIO HA IL TERZO E LA BENZINA HA IL QUARTO PREZZO PIÙ ELEVATO DI TUTTA L'UNIONE EUROPEA.

*Per quanto attiene ai **prezzi praticati in autostrada**, Massimo TERZI, il nuovo **Presidente Nazionale ANISA CONFCOMMERCIO**, l'organizzazione che raggruppa i gestori delle aree di servizio della rete autostradale sottolinea che «Nella settimana dal 28 agosto al 3 settembre i prezzi lungo la rete viaria gerarchica più rilevante per il Paese sono stati mediamente superiori [su una valutazione ponderale sia del *mix* dei prodotti che di quello delle modalità di servizio] di 11,8 cent/litro [tra un minimo di 10,4 per la modalità "self" (10,2 per la benzina e 10,5 per il gasolio) ed un massimo di 16,0 per la modalità "servito" (14,6 per la benzina e 16,3 per il gasolio)] alla media di quelli praticati sulla rete "colorata" della viabilità ordinaria e mediamente superiori di 17,5 cent/litro [tra un minimo di 13,0 per modalità "self" (12,6 per la benzina e 13,1 per il gasolio) ed un massimo di 30,8 per modalità "servito" (28,6 per la benzina e 31,4 per il gasolio)] alla media di quelli praticati sulla rete delle "pompe bianche": tale differenza risulta in variazione nulla rispetto alla rete "colorata", di +0,2 cent/litro rispetto alle "pompe bianche") rispetto a quella registrata nella settimana dal 21 agosto al 27 agosto [+11,8 cent*

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 33/2019 – 06.09.2019
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

/litro su rete "colorata" e +17,3 su "pompe bianche"]; per quanto attiene agli altri prodotti, sempre nella settimana dal 28 agosto al 3 settembre, il prezzo del gpl in autostrada è più elevato di 9,8 cent/litro (16,3 % in più) rispetto alla media della rete ordinaria e di 10,6 cent/litro (17,9 % in più) rispetto alla media dei *no-logo* (nella settimana dal 21 agosto al 27 agosto, rispettivamente, i valori erano +10,0 e +10,7 cent/litro); quello del metano è più alto di 8,7 cent/litro (8,8 % in più) rispetto alla rete ordinaria e di 9,7 cent/litro (9,9 % in più) rispetto ai *no-logo* (nella settimana dal 21 agosto al 27 agosto, rispettivamente, i valori erano +8,3 e +9,1 cent/litro); situazione determinata anzitutto dal meccanismo delle *royalty* a favore dei Concessionari che pesano sul prezzo finale, nonché dalle poli-tiche commerciali delle compagnie (prezzi troppo elevati rispetto alla rete stradale ordinaria, elevato delta tra prezzo in "servito" e prezzo in "self")».

I DATI ANALITICI –

A. LE VARIAZIONI DEI FONDAMENTALI DI MERCATO NELLA SETTIMANA

I fondamentali del mercato internazionale sono determinati dalla quotazione in dollari od euro/barile del greggio di riferimento [Brent] – e quindi dal tasso di cambio euro/dollaro -, ma, soprattutto, dalla quotazione dei prodotti per autotrazione "finiti" [cioè raffinati], espressi sul mercato internazionale in modalità CIF, area Mediterraneo. Tali quotazioni, fissate in ogni giorno - *D day* - della settimana (sabato e domenica e grandi festività escluse per chiusura del mercato), hanno effetto dal secondo giorno dalla loro fissazione [*D day* + 2, per cui la quotazione del lunedì influisce sul prezzo finale del mercoledì, del martedì sul giovedì, del mercoledì sul venerdì, il sabato e la domenica, del giovedì sul lunedì della settimana successiva, del venerdì sul martedì della settimana successiva].

Sulla settimana da sabato 31 agosto 2019 a venerdì 6 settembre 2019, pertanto, i fondamentali internazionali di mercato che influenzano il prezzo alla pompa sono quelli che vanno – in considerazione della pausa del *week end* - dal mercoledì 28 agosto 2019 al mercoledì 4 settembre 2019.

In questo intervallo, in presenza di un cambio euro/dollaro in lieve deprezzamento rispetto ai valori di mercoledì scorso [1,1018 vs/ 1,1083] la quotazione del greggio Brent di riferimento è LIEVEMENTE AUMENTATA con una variazione di +0,51 euro /barile [di dollari/barile +0,21, con quotazioni sui 60,7], attestandosi da 54,58 euro/ barile iniziali del giorno mercoledì 28/08 al valore di mercoledì 04/09, pari a 55,09 euro/barile.

Tav. 1 - Variazioni dei fondamentali di mercato incidenti sul periodo 28/08/2019-04/09/2019 [dal mercoledì antecedente a quello successivo]-

Fondamentali mercato	Unità misura	MER 28/08	MER 04/09	Variazioni
Greggio Brent	U\$/barile	60,49	60,70	+ 0,21 \$/barile
Cambio	€/U\$	1,1083	1,1018	- 0,0065 U\$/€
Greggio Brent	€/barile	54,58	55,09	+ 0,51 €/barile

Rispetto al dato di mercoledì 4, giovedì 5, **la quotazione del greggio Brent è diminuita (-0,75 dollari/barile) attestandosi su 59,95 dollari/barile, che ad un tasso di cambio in apprezzamento sulla data precedente, ossia pari a dollari 1,1058 per un euro, corrispondono a 54,21 euro/barile.**

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 33/2019 – 06.09.2019
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

Tav. 2 - Variazioni dei fondamentali di mercato incidenti sul periodo 29/08/2019-05/09/2019 [dal giovedì antecedente a quello successivo]-

Fondamentali mercato	Unità misura	GIO 29/08	GIO 05/09	Variazioni
Greggio Brent	U\$/barile	61,08	59,95	- 1,13 U\$/barile
Cambio	€/U\$	1,1072	1,1058	- 0,0014 U\$/€
Greggio Brent	€/barile	55,17	54,21	- 0,96 €/barile

Le movimentazioni delle quotazioni internazionali CIF Mediterraneo dei prodotti «finiti» registrano durante la settimana le seguenti variazioni dei prodotti: la benzina, infatti, da mercoledì 28/08 a mercoledì 04/09 è scesa di -0,014 euro/litro [ovvero da 0,405 a 0,391 euro/litro] con variazione, IVA compresa, pari a -0,017 euro/litro, il gasolio è salito con una variazione di +0,005 euro/litro [ossia da 0,440 a 0,445 euro/litro], cioè complessivamente, IVA inclusa, di +0,006 euro/litro.

Tav. 3 - Variazioni quotazioni internazionali prodotti finiti periodo 28/08/2019 - 04/09/2019 [dal mercoledì antecedente a quello successivo]-

	Quotazioni benzina	Quotazioni gasolio
Inizio rilevazione	0,405	0,440
Fine rilevazione	0,391	0,445
Differenza senza IVA	-0,014	+0,005
Differenza con IVA	-0,017	+0,006

Rispetto al dato di mercoledì 04/09, **nella giornata di giovedì 05/09 le quotazioni internazionali dei prodotti finiti sono variate sia per il gasolio che per la benzina, per un ammontare pari, rispettivamente, a +0,9 e +1,2 cent/litro** [IVA compresa].

Il prezzo praticato - come media tra le due modalità «self» e «servito» - alla pompa in Italia da giovedì 29/08 a giovedì 05/09 è SCESO per la benzina di -0,2 cent/litro e di -0,1 cent/litro per il gasolio.

I prezzi interni, rispetto alle variazioni internazionali dei prodotti finiti nella settimana corrente, con un saldo a giovedì 5 settembre [tecnicamente tarato sulle quotazioni internazionali del giovedì], risultano più alti di +1,5 cent/litro per la benzina e più bassi di -0,7 cent/litro per il gasolio [in media nel *mix* dei consumi tra i prodotti, più alti di +0,1 cent/litro] in quanto le variazioni del mercato internazionale degli ultimi sette giorni (con un calo di -0,5 cent/litro per la benzina ed un aumento di +1,2 cent/litro per il gasolio) non hanno avuto ancora riscontro sui prezzi praticati alla pompa per il noto meccanismo dello smaltimento delle scorte acquistate a prezzi precedenti, mentre i margini industriali lordi sono diminuiti di -0,4 cent/litro sulla media della settimana precedente.

Tav. 4 - Variazioni quotazioni internazionali prodotti finiti e prezzi al pubblico periodo 29/08/2019-05/09/2019 [dal giovedì antecedente a quello successivo]-

	Quotazioni benzina	Quotazioni gasolio	Prezzo benzina	Prezzo gasolio
Inizio rilevazione	0,405	0,442	1,629	1,517
Fine rilevazione	0,401	0,452	1,627	1,516
Differenza senza IVA	-0,004	+0,010		
Differenza con IVA	-0,005	+0,012	-0,002	-0,001
Saldo prezzi Italia/internaz.li			+0,015	-0,007

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 33/2019 – 06.09.2019
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

Le **variazioni intervenute nell'arco di un MESE INTERO [ossia dal 06.08.2019] sia nei fondamentali di mercato** [cambio euro/dollaro, quotazione greggio Brent in dollari/barile ed euro/barile, quotazione benzina e gasolio CIF sulla piazza Mediterraneo in euro/litro (ivato)] **sia per il prezzo medio nazionale della benzina e del gasolio**, prezzo ponderato tra le modalità di servizio "self" e "servito" in base al numero degli impianti che hanno comunicato il relativo prezzo all'Osservatorio Prezzi Carburanti del MISE [ovviamente ivato], sono le seguenti:

Tav. 5.a – Variazioni fondamentali di mercato e prezzi medi al consumo – 06/08/2019 – 06/09/2019

	06/08/19	06/09/19	Var. ±
Cambio euro/dollaro	1,1182	1,1058	-0,0124
Greggio Brent dollari/barile	59,32	59,95	+0,63
Greggio Brent euro/barile	53,05	54,21	+1,16
Benzina CIF Mediterraneo euro/litro ivato	0,494	0,489	-0,005
Gasolio CIF Mediterraneo euro/litro ivato	0,526	0,551	+0,026
Prezzo medio Italia benzina euro/litro (ivato)	1,653	1,627	-0,026
Prezzo medio Italia gasolio euro/litro (ivato)	1,539	1,516	-0,023

Le **variazioni degli stessi elementi di cui appena più sopra intervenute nell'arco di un ANNO INTERO [ossia dal 06/09/2018]** sono, invece, le seguenti:

Tav. 5.b – Variazioni fondamentali di mercato e prezzi medi al consumo – 06/09/2018–06/09/2019

	06/09/18	06/09/19	Var. ±
Cambio euro/dollaro	1,1582	1,1058	-0,0524
Greggio Brent dollari/barile	76,68	59,95	-16,73
Greggio Brent euro/barile	66,21	54,21	-12,00
Benzina CIF Mediterraneo euro/litro ivato	0,572	0,489	-0,083
Gasolio CIF Mediterraneo euro/litro ivato	0,620	0,551	-0,068
Prezzo medio Italia benzina euro/litro (ivato)	1,697	1,627	-0,070
Prezzo medio Italia gasolio euro/litro (ivato)	1,573	1,516	-0,057

Le variazioni giornaliere medie del prezzo di benzina e gasolio, **NELLA SETTIMANA dal 30/08/2019 al 06/09/2019**, quali rispettivamente riscontrate:

- a) dai listini delle compagnie petrolifere;
 - b) dai prezzi praticati effettivamente dagli impianti che hanno segnalato il prezzo all'Osservatorio Prezzi Carburanti del MISE, calcolati quale media ponderata per numero di impianti tra modalità "self" e "servito";
 - c) dai prezzi praticati medi in modalità "self";
 - d) dai prezzi praticati medi in modalità "servito"
- sono riportate nelle seguenti due tabelle:

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 33/2019 – 06.09.2019
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

Tav. 6.a – Variazioni prezzi BENZINA periodo 30/08/2019 – 06/09/2019

Data	Listino medio	Praticato media self-servito	Praticato media self	Praticato media servito
30/08/19		=0,000	+0,001	=0,000
31/08/19	=0,000	=0,000	-0,001	=0,000
01/09/19	=0,000	=0,000	=0,000	=0,000
02/09/19	=0,000	=0,000	=0,000	=0,000
03/09/19	=0,000	-0,001	-0,001	-0,001
PRIMI 4 GG.		-0,001	-0,001	-0,001
04/09/19	=0,000	-0,001	-0,001	=0,000
05/09/19	-0,002	=0,000	-0,001	-0,001
06/09/19	+0,004			
TOTALE	+0,002	-0,002	-0,003	-0,002

Tav. 6.b – Variazioni prezzi GASOLIO periodo 30/08/2019 – 06/09/2019

Data	Listino Medio	Praticato media self-servito	Praticato media self	Praticato media servito
30/08/19		+0,001	+0,001	+0,001
31/08/19	=0,000	-0,001	=0,000	-0,001
01/09/19	=0,000	=0,000	-0,001	=0,000
02/09/19	=0,000	+0,001	+0,001	=0,000
03/09/19	=0,000	-0,001	-0,001	-0,001
PRIMI 4 GG.		=0,000	=0,000	-0,001
04/09/19	=0,000	-0,001	-0,001	=0,000
05/09/19	-0,002	=0,000	-0,001	=0,000
06/09/19	+0,006			
TOTALE	+0,004	-0,001	-0,002	-0,001

Le variazioni intervenute nella settimana dal 2 agosto all'8 agosto rispetto a quella dal 23 agosto al 29 agosto dei prezzi medi di extrarete nelle tre macroaree del Paese e nella media nazionale sono state le seguenti:

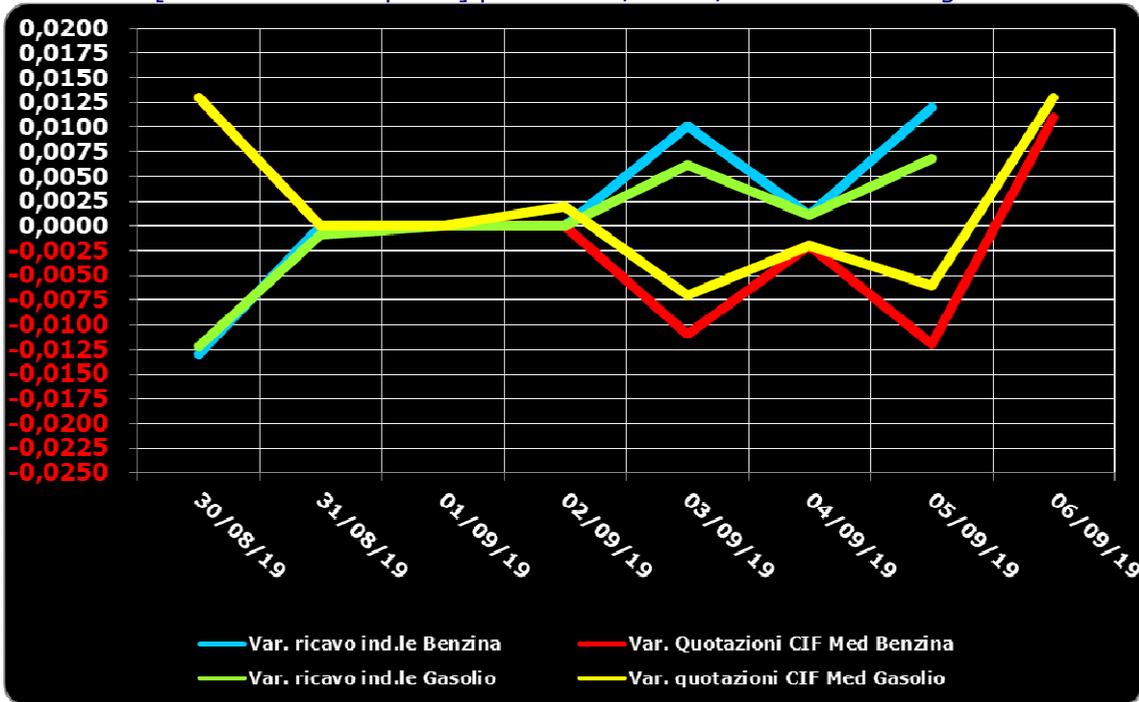
Tav. 7 – Variazioni prezzi extrarete benzina e gasolio – Medie settimane a confronto

Euro/litro	23.08/29.08	30.08/05.09	Var. ±
Benzina Nord	1,401	1,404	+0,003
Benzina Centro	1,408	1,415	+0,007
Benzina Sud ed Isole	1,421	1,424	+0,003
Benzina media Italia	1,410	1,414	+0,004
Gasolio Nord	1,316	1,318	+0,002
Gasolio Centro	1,328	1,333	+0,005
Gasolio Sud ed Isole	1,336	1,340	+0,004
Gasolio media Italia	1,327	1,330	+0,003

Le variazioni giornaliere del ricavo industriale [prezzo al pubblico al netto delle imposte] nel corso della settimana 30 agosto 2019-6 settembre 2019 sono state coerenti [tra -1,5 e +1,5 cent/litro ed in proporzione inversa] rispetto alle dinamiche delle variazioni giornaliere del prezzo internazionale dei prodotti, che sono oscillate tra -1,5 e +1,5 cent/litro, come evidenziato dal grafico successivo.

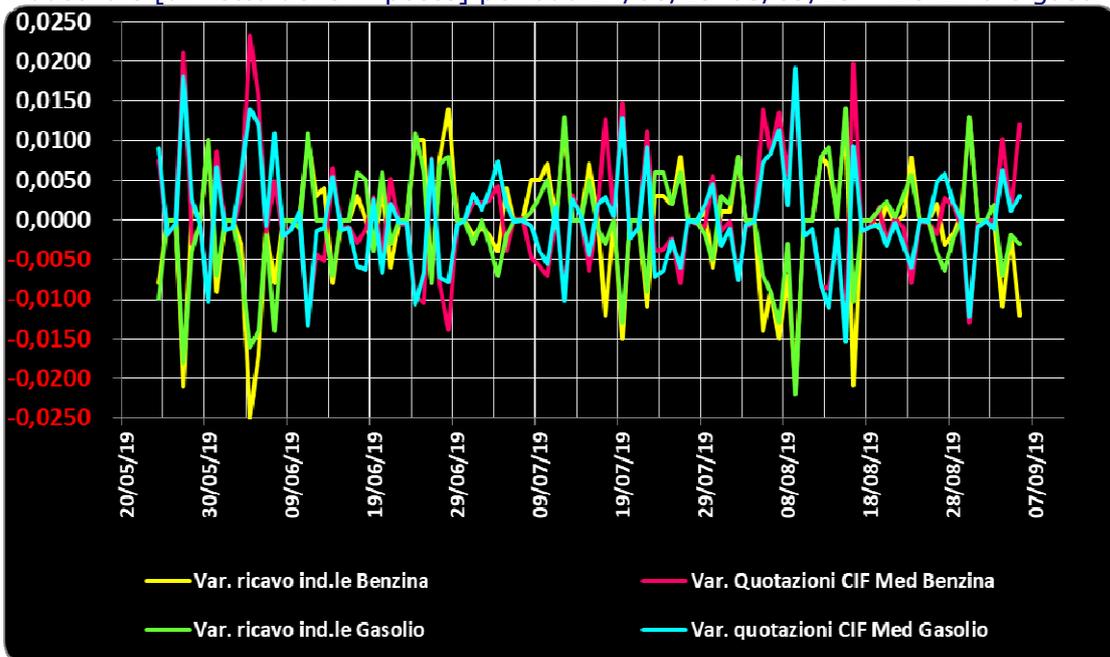
Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 33/2019 – 06.09.2019
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

Grafico 1a – Variazioni delle quotazioni internazionali dei prodotti finiti e del prezzo industriale [al netto delle imposte] periodo 30/08-06/09 – Benzina e gasolio



Anche su un arco temporale più ampio [calcolato su **quindici settimane consecutive dal 24 maggio 2019 al 5 settembre 2019**] le **variazioni giornaliere del ricavo industriale** [prezzo al pubblico al netto delle imposte] sono state coerenti [tra -2,5 e +1,5 cent/litro ed **in proporzione inversa**] rispetto alle **dinamiche delle variazioni giornaliere del prezzo internazionale dei prodotti**, che sono oscillate tra -1,5 e +2,5 cent/litro, come evidenziato dal grafico seguente.

Grafico 1b – Variazioni delle quotazioni internazionali dei prodotti finiti e del prezzo industriale [al netto delle imposte] periodo 24/05/19-05/09/19 – Benzina e gasolio



B. TRA DIVERSI PREZZI, QUALI PREZZI

A partire dal presente numero del «Meteo Carburante» - al di là del prezzo in modalità «ufficiale» medio settimanale nazionale solamente in modalità «self» riferito alla settimana antecedente dal lunedì alla domenica è rilevato ogni lunedì dal Ministero dello sviluppo economico con la nuova metodologia di cui al Decreto Ministeriale 23.11.2012, e pubblicato sul sito <http://dgerm.sviluppoeconomico.it.gov>, e contribuisce alla rilevazione dei prezzi che la Commissione Europea effettua ogni settimana [sul sito http://ec.europa.eu/energy/observatory/oil/bulletin_en.htm] per tutti i ventotto Paesi Membri dell'Unione Europea - **gli unici prezzi che verranno riportati per il confronto con la settimana antecedente sono quelli effettivamente praticati nella media nazionale derivante dalle comunicazioni di variazioni effettuate dagli impianti presso l'Osservatorio Prezzi Carburanti del Ministero dello sviluppo economico.**

Il dato dei prezzi è stato rilevato nella media del periodo settimanale rendicontato nel «Meteo Carburante» **distintamente sia per benzina e gasolio, che per modalità di servizio «servito» e «self» e, infine, anche suddiviso per:**

- 1) la totalità della rete;**
- 2) la media della rete «colorata» [impianti delle major petrolifere nazionali];**
- 3) la media della rete dei «no-logo».**

La differenza tra i prezzi della rete «colorata» e quelli della rete «no-logo» nella settimana dal 30 agosto 2019 al 5 settembre 2019 è stata per la benzina a modalità «self» pari a +0,024 ed a modalità «servito» pari a +0,140 euro/litro, per il gasolio è stata in modalità «self» pari a +0,027 ed in modalità «servito» pari a +0,151 euro/litro.

La differenza di prezzo tra la modalità «servito» e la modalità «self» è stata, mediamente tra i marchi ed i prodotti, nella stessa settimana pari a +0,164 euro/litro nella rete «colorata» e pari a +0,044 euro/litro nella rete «no-logo», in linea con la scorsa settimana.

Tav. 8 – Prezzi MEDI settimanali di riferimento impianti serviti, prezzo medio Italia «self» e «servito» tutta la rete, rete «colorata» e «no-logo» e variazione su settimana precedente

	Benzina	Gasolio	Variaz. benzina	Variaz. gasolio
Prezzo «self» tutta la rete	1,574	1,459	-0,002	-0,001
Prezzo «servito» tutta la rete	1,707	1,601	-0,002	-0,001
Prezzo «self» rete «colorata»	1,578	1,463	-0,001	=0,000
Prezzo «servito» rete «colorata»	1,736	1,632	-0,002	-0,001
Prezzo «self» rete «no-logo»	1,554	1,436	-0,004	-0,003
Prezzo «servito» rete «no-logo»	1,596	1,481	-0,003	=0,000

C. LA COMPOSIZIONE MEDIA DEL PREZZO DEL PERIODO

La composizione del prezzo – determinato come **media settimanale del prezzo medio nazionale ponderale tra modalità «self» e modalità «servito»** [ossia **il prezzo di ciascuna modalità di servizio PER il numero degli impianti che ne hanno comunicato la variazione DIVISO il numero totale degli impianti che hanno comunicato dette variazioni** - è il risultato di tre componenti sostanziali: l'imposizione fiscale, il prezzo del carburante vero e proprio, i costi ed i margini di retribuzione del sistema distributivo [ricavo industriale].

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 33/2019 – 06.09.2019
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

Il prezzo del carburante vero e proprio è dato dalla quotazione CIF internazionale [area Mediterraneo] dei prodotti raffinati, che è il fattore del prezzo finale concretamente influenzato dal mercato internazionale e dal tasso di cambio euro/dollaro: nel periodo dal 30 agosto 2019 al 5 settembre 2019 il suo peso specifico sul prezzo finale alla pompa è stato pari al 24,44 % per la benzina ed al 28,82 % per il gasolio.

Il ricavo industriale è costituito dai costi e dai margini del sistema distributivo [ammortamenti degli investimenti per gli impianti di distribuzione, manutenzioni, trasporti, logistica, *royalties* e fitti passivi, campagne promozionali, margine del gestore dell'impianto, ecc. ecc., risultati lordi di gestione]: nel periodo dal 30 agosto 2019 al 5 settembre 2019 la sua quota sul prezzo finale è stata del 12,26 % per la benzina e del 12,48 % per il gasolio.

Infine, l'onere fiscale complessivo [accisa (ivi compresa l'incidenza ponderale delle addizionali regionali sulla benzina) più IVA 22 %] nel periodo dal 30 agosto 2019 al 5 settembre 2019 ha pesato sul prezzo finale della benzina per il 63,30 % e per il 58,70 % per il gasolio.

Tav. 9 – Composizione media del prezzo di benzina e gasolio – Prezzi medi ponderati tra modalità «self» e «servito» [euro/litro] - periodo 30/08/2019-05/09/2019 -

Composizione media prezzo	Benzina	%	Gasolio	%
Prezzo alla pompa	1,628	100,00%	1,517	100,00%
IVA 22 %	0,294	18,03%	0,274	18,03%
Accisa	0,737	45,27%	0,617	40,67%
Totale imposte	1,031	63,30%	0,891	58,70%
Quotazione internazionale prodotto finito	0,398	24,44%	0,437	28,82%
Ricavo industriale	0,200	12,26%	0,189	12,48%
Prezzo industriale	0,598	36,70%	0,626	41,29%

D. PREZZI SETTIMANALI NELL'UNIONE EUROPEA

La rilevazione effettuata ogni lunedì dal Ministero dello sviluppo economico contribuisce alla rilevazione dei prezzi che la Commissione Europea effettua ogni settimana in tutti i ventotto Paesi Membri dell'Unione Europea. **L'ULTIMA RILEVAZIONE UTILE È QUELLA RELATIVA ALLA DATA DEL 02.09.2019.**

Con la benzina a **1,566** euro/litro, l'Italia si colloca nella **quarta posizione**, in una classifica di prezzi decrescenti [dal più caro al meno caro], preceduta, in ordine, da Olanda, Danimarca e Grecia, e seguita, in ordine, da Finlandia, Francia, Portogallo, Svezia, Irlanda e Malta, con una **media aritmetica dei 28 Paesi uguale a euro/litro 1,352 e media aritmetica dei Paesi di Eurozona uguale a 1,383 euro/litro**; con il gasolio a **1,455** euro/litro, l'Italia si colloca in **terza posizione**, in una classifica di prezzi decrescenti [dal più caro al meno caro], preceduta dalla Svezia e dal Regno Unito, e seguita, in ordine, da Belgio, Francia, Danimarca, Grecia, Finlandia, Portogallo ed Olanda, con una **media aritmetica dei 28 Paesi uguale ad euro/litro 1,276 ed una media aritmetica dei Paesi di Eurozona uguale a euro/litro 1,277.**

Rispetto all'ultima rilevazione utile antecedente, che risale al 26.08.2019 **il prezzo al consumo della benzina in Italia è calato di un -0,17 % contro una media ponderata dei 19 Paesi di area euro di -0,40 % e quello del gasolio è diminuito di un -0,13 % contro una media ponderata dei 19 Paesi di area euro di -0,05 %, il prezzo industriale è sceso in Italia per la benzina di un -**

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 33/2019 – 06.09.2019
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

0,38 % contro una media ponderata dei 19 Paesi di area euro equivalente a **-0,87 %**, e quello del gasolio è diminuito in Italia del **-0,26 %** contro una media ponderata pari a **-0,09 %** dei 19 Paesi di area euro.

Rispetto all'ultima precedente rilevazione del 26.08.2019 – ultima utile antecedente -, **la classifica rimane stabile sia per la benzina [al quarto posto] che per il gasolio [al terzo posto].**

Tav. 10 – Primi dieci prezzi in ordine decrescente nella U.E. rilevazione 02.09.2019– [euro/litro] e media aritmetica

BENZINA		€/LITRO	GASOLIO		€/LITRO
1	Olanda	1,634	1	Svezia	1,489
2	Danimarca	1,596	2	Regno Unito	1,457
3	Grecia	1,595	3	ITALIA	1,455
4	ITALIA	1,566	4	Belgio	1,417
5	Finlandia	1,509	5	Francia	1,412
6	Francia	1,491	6	Danimarca	1,375
7	Portogallo	1,482	7	Grecia	1,370
8	Svezia	1,454	8	Finlandia	1,343
9	Irlanda	1,421	9	Portogallo	1,335
10	Malta	1,410	10	Olanda	1,330
MEDIA U.E. 28		1,352	MEDIA U.E. 28		1,276
MEDIA U.E. 19		1,383	MEDIA U.E. 19		1,277

Rispetto allo «**stacco con l'Europa**» cioè alla differenza tra il prezzo industriale [prezzo finale al netto delle imposte] italiano e quello dei Paesi di area monetaria euro, la rilevazione «*ufficiale*» del 2 settembre 2019 **basata su medie ponderali** evidenzia un **INCREMENTO DELLO STACCO della benzina**, attestato ora al valore di +0,006 euro/litro [era pari a +0,004 nella ultima rilevazione del 26.08.2019], ed un **INCREMENTO DELLO STACCO NEGATIVO del gasolio**, che si attesta adesso sul valore di euro/litro -0,006 [nella data del 26.08.2019, rilevazione antecedente, era pari, infatti, a euro/litro -0,004].

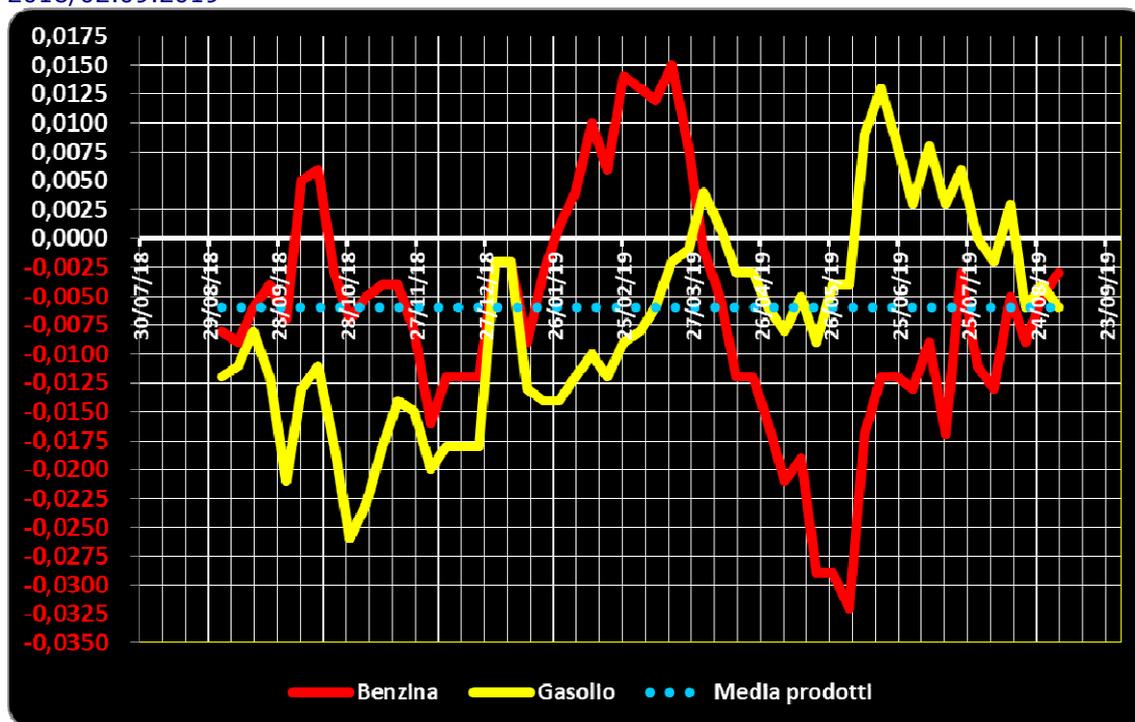
Tuttavia, **per il prodotto benzina, il dato ufficiale europeo non è corretto: il prezzo industriale, infatti, è calcolato sia su media ponderale che al netto delle imposte, che però in Italia, con le addizionali regionali di accisa che riguardano il 32,53 % dei consumi nazionali di questo prodotto [su dati di vendite anno 2018], sono superiori di 0,0091 euro/litro rispetto al calcolo effettuato solo con la sottrazione delle imposte statali.**

Conseguentemente, il dato dello «stacco» del 02.09.2019 solo per la benzina va corretto in diminuzione dello stesso importo, da PARI A PIU euro /litro 0,006 a PARI A MENO 0,003 euro/litro.

La media annuale dello stacco del prezzo industriale – per il periodo dal 3 settembre 2018 al 2 settembre 2019 – è uguale a -0,006 euro/litro per la benzina, **sulla base del conteggio correttamente effettuato a partire dalla somma delle accise nazionali e dell'incidenza delle addizionali regionali, ed a euro/litro -0,007 per il gasolio.**

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 33/2019 – 06.09.2019
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

Grafico 2 – Media su base annua stacco del prezzo industriale benzina e gasolio – 03.09.2018/02.09.2019



Per quanto attiene la rilevanza delle imposte sui carburanti, l'Italia si colloca al 02.09.2019 al secondo posto per il prodotto benzina, con 1,020 euro/litro su totali 1,566 di prezzo al pubblico, preceduta dall'Olanda ed alla pari con la Grecia, ed al secondo posto per il gasolio [0,880 euro/litro su 1,455 di prezzo al consumo], preceduta dal Regno Unito.

Tav. 11 – Le imposte sui carburanti in ordine decrescente nella U.E. rilevazione 02.09.2019 [euro/litro] -

N.	BENZINA	Imposte	Prezzo	N.	GASOLIO	Imposte	Prezzo
1	Olanda	1,079	1,634	1	Regno Unito	0,881	1,457
2	Grecia	1,020	1,595	2	ITALIA	0,880	1,455
	ITALIA	1,020	1,566	3	Belgio	0,846	1,417
3	Finlandia	0,969	1,509	4	Francia	0,844	1,412
4	Danimarca	0,946	1,596	5	Irlanda	0,744	1,312
5	Francia	0,940	1,491	6	Olanda	0,735	1,330
6	Portogallo	0,920	1,482		Portogallo	0,735	1,335
7	Svezia	0,902	1,454		Svezia	0,735	1,489
8	Germania	0,878	1,402	7	Finlandia	0,720	1,343
9	Irlanda	0,873	1,421	8	Estonia	0,711	1,306
	Regno Unito	0,873	1,408	9	Danimarca	0,702	1,375
10	Belgio	0,837	1,366	10	Slovenia	0,693	1,242
(*)	MEDIA U.E. 19	0,825	1,383	11	Grecia	0,686	1,370
(*)	MEDIA U.E. 28	0,795	1,352	(*)	MEDIA U.E. 19	0,683	1,277
11	Croazia	0,786	1,324	12	Croazia	0,677	1,315
12	Estonia	0,784	1,328	(*)	MEDIA U.E. 28	0,673	1,276
13	Slovenia	0,779	1,287	13	Malta	0,668	1,280
14	Malta	0,764	1,410	14	Germania	0,667	1,229
	Slovacchia	0,764	1,321	15	Cechia	0,634	1,220

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 33/2019 – 06.09.2019
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

N.	BENZINA	Imposte	Prezzo	N.	GASOLIO	Imposte	Prezzo
15	Cechia	0,712	1,245	16	Austria	0,606	1,181
16	Lettonia	0,708	1,276	17	Cipro	0,605	1,215
17	Spagna	0,700	1,307	18	Slovacchia	0,598	1,203
18	Austria	0,699	1,233	19	Ungheria	0,595	1,199
19	Lituania	0,649	1,238	20	Lettonia	0,590	1,187
	Lussemburgo	0,649	1,219		Romania	0,590	1,185
20	Cipro	0,629	1,186	21	Spagna	0,587	1,198
21	Romania	0,616	1,157	22	Polonia	0,548	1,134
22	Ungheria	0,615	1,151	23	Lituania	0,545	1,143
23	Polonia	0,597	1,146	24	Lussemburgo	0,515	1,103
24	Bulgaria	0,547	1,105	25	Bulgaria	0,514	1,103

(*) media aritmetica

Nell'ambito del monitoraggio sullo «*stacco Italia delle imposte*», avviato in collaborazione con ASSOPETROLI-ASSOENERGIA, per la **RILEVAZIONE PREZZI DEL 02.09.2019** della Commissione Europea, si rileva che sulla media aritmetica del prezzo al consumo dei 28 Paesi dell'Unione Europea, per la benzina, il prezzo italiano è più alto di 21,4 cent/litro, di cui ben 22,5 sono dovuti alle maggiori imposte [pari al 105,1 % della differenza totale] senza alcuna incidenza di maggior prezzo industriale, che è anzi inferiore di 1,1 cent/litro, mentre per il gasolio il prezzo al consumo è più alto di 17,9 cent/litro, di cui ben 20,7 sono dovuti a maggiori imposte [pari al 115,6 % della differenza totale] senza alcuna incidenza di maggior prezzo industriale, che è anzi inferiore di 2,8 cent/litro; sulla media aritmetica prezzo al consumo dei 19 Paesi dell'Unione Europea in cui la valuta è l'euro, per la benzina, il prezzo italiano è più alto di 18,3 cent/litro, di cui ben 19,5 sono dovuti alle maggiori imposte [pari al 106,6 % della differenza totale] senza alcuna incidenza di maggior prezzo industriale, che è anzi inferiore di 1,2 cent/litro, mentre per il gasolio il prezzo al consumo è più alto di 17,8 cent/litro, di cui ben 19,7 sono dovuti alle maggiori imposte [pari al 110,7 % della differenza totale] senza alcuna incidenza di maggior prezzo industriale, che è anzi inferiore di 1,9 cent/litro, **VALORI CHE COSTITUISCONO ANCHE LA MEDIA PROVVISORIA DEL MESE DI SETTEMBRE.**

PER LA MEDIA PROVVISORIA DELL'ANNO 2019, si rileva che sulla media aritmetica del prezzo al consumo dei 28 Paesi dell'Unione Europea, per la benzina, il prezzo italiano è più alto di 21,7 cent/litro, di cui ben 22,4 sono dovuti alle maggiori imposte [pari al 103,2 % della differenza totale] senza alcuna incidenza di maggior prezzo industriale, che è anzi inferiore di 0,7 cent/litro, mentre per il gasolio il prezzo al consumo è più alto di 18,8 cent/litro, di cui ben 20,6 sono dovuti alle maggiori imposte [pari al 109,6 % della differenza totale] senza alcuna incidenza di maggior prezzo industriale, che è anzi inferiore di 1,8 cent/litro; sulla media aritmetica del prezzo al consumo dei 19 Paesi dell'Unione Europea in cui la valuta è l'euro, per la benzina, il prezzo italiano è più alto di 19,0 cent/litro, di cui ben 19,7 sono dovuti alle maggiori imposte [pari al 103,7 % della differenza totale] senza alcuna incidenza di maggior prezzo industriale, che è anzi inferiore di 0,7 cent/litro mentre per il gasolio il prezzo al consumo è più alto di 19,0 cent/litro, di cui ben 19,9 sono dovuti alle maggiori imposte [pari al 104,7 % della differenza totale] senza alcuna incidenza di maggior prezzo industriale, che è anzi inferiore di 0,9 cent/litro.

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 33/2019 – 06.09.2019
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

Elaborazione **FIGISC-ANISA** in collaborazione con **ASSOPETROLI-ASSOENERGIA**

Nota: Per la determinazione del prezzo industriale e dell'onere delle imposte sulla benzina, per l'Italia si è aggiunto all'accisa statale di base il valore ponderato nazionale delle addizionali regionali di accisa su tale prodotto, che grava, nel 2018, sul 32,53 % dei consumi complessivi, per un valore ponderato di 0,0091 euro/litro.

Tav. 12.a – Lo «STACCO» con l'Europa a 28 Paesi delle imposte, del prezzo industriale e del prezzo al pubblico di benzina e gasolio e relative percentuali [€/lt]

E.U. A 28 PAESI	BENZINA				GASOLIO			
MEDIA	Media			%	Media			%
02.09.2019	U.E.	Italia	Stacco	stacco	U.E.	Italia	Stacco	stacco
Prezzo ind.	0,557	0,546	-0,011	-5,1%	0,603	0,575	-0,028	-15,6%
Imposte	0,795	1,020	+0,225	105,1%	0,673	0,880	+0,207	115,6%
Prezzo finale	1,352	1,566	+0,214	100,0%	1,276	1,455	+0,179	100,0%

E.U. A 28 PAESI	BENZINA				GASOLIO			
MEDIA	Media			%	Media			%
SETTEMBRE	U.E.	Italia	Stacco	stacco	U.E.	Italia	Stacco	stacco
Prezzo ind.	0,557	0,546	-0,011	-5,1%	0,603	0,575	-0,028	-15,6%
Imposte	0,795	1,020	+0,225	105,1%	0,673	0,880	+0,207	115,6%
Prezzo finale	1,352	1,566	+0,214	100,0%	1,276	1,455	+0,179	100,0%

E.U. A 28 PAESI	BENZINA				GASOLIO			
MEDIA	Media			%	Media			%
2019	U.E.	Italia	Stacco	stacco	U.E.	Italia	Stacco	stacco
Prezzo ind.	0,556	0,549	-0,007	-3,2%	0,615	0,597	-0,018	-9,6%
Imposte	0,797	1,021	+0,224	103,2%	0,678	0,884	+0,206	109,6%
Prezzo finale	1,353	1,570	+0,217	100,0%	1,293	1,481	+0,188	100,0%

Elaborazione **FIGISC-ANISA** in collaborazione con **ASSOPETROLI-ASSOENERGIA**

Nota: Per la determinazione del prezzo industriale e dell'onere delle imposte sulla benzina, per l'Italia si è aggiunto all'accisa statale di base il valore ponderato nazionale delle addizionali regionali di accisa su tale prodotto, che grava, nel 2018, sul 32,53 % dei consumi complessivi, per un valore ponderato di 0,0091 euro/litro.

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 33/2019 – 06.09.2019
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

Tav. 12.b – Lo «STACCO» con l'Europa a 19 Paesi di area euro delle imposte, del prezzo industriale e del prezzo al pubblico di benzina e gasolio e relative percentuali – [€/lt]

E.U. A 19 PAESI	BENZINA				GASOLIO			
MEDIA	Media			%	Media			%
02.09.2019	U.E.	Italia	Stacco	stacco	U.E.	Italia	Stacco	stacco
Prezzo ind.	0,558	0,546	-0,012	-6,6%	0,594	0,575	-0,019	-10,7%
Imposte	0,825	1,020	+0,195	106,6%	0,683	0,880	+0,197	110,7%
Prezzo finale	1,383	1,566	+0,183	100,0%	1,277	1,455	+0,178	100,0%
E.U. A 19 PAESI	BENZINA				GASOLIO			
MEDIA	Media			%	Media			%
SETTEMBRE	U.E.	Italia	Stacco	stacco	U.E.	Italia	Stacco	stacco
Prezzo ind.	0,558	0,546	-0,012	-6,6%	0,594	0,575	-0,019	-10,7%
Imposte	0,825	1,020	+0,195	106,6%	0,683	0,880	+0,197	110,7%
Prezzo finale	1,383	1,566	+0,183	100,0%	1,277	1,455	+0,178	100,0%
E.U. A 19 PAESI	BENZINA				GASOLIO			
MEDIA	Media			%	Media			%
2019	U.E.	Italia	Stacco	stacco	U.E.	Italia	Stacco	stacco
Prezzo ind.	0,556	0,549	-0,007	-3,7%	0,606	0,597	-0,009	-4,7%
Imposte	0,824	1,021	+0,197	103,7%	0,685	0,884	+0,199	104,7%
Prezzo finale	1,380	1,570	+0,190	100,0%	1,291	1,481	+0,190	100,0%